

## SEMINARIO

### Titolo:

La Neuropsicologia dagli anni Sessanta del Novecento ad oggi: dialogo tra generazioni



### Quando

23 Maggio 2024, ore 12:00

### Dove / Where:

Sala Convegni CAST e Online (Microsoft Teams)

Link:

<https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3agAmDfvqOLdYqwaxPOMfso61Wsv2dVqIP-aBJqAFD-jo1%40thread.tacv2/1715844072383?context=%7b%22id%22%3a%2241f8b7d0-9a21-415c-9c69-a67984f3d0de%22%2c%22oid%22%3a%22cfaf0a76-15eb-4852-832e-f05111eb0792%22%7d>



### Relatori:

**Proff. Luigi Pizzamiglio e Cecilia Guariglia**, Sapienza Università di Roma

### Abstract:

In occasione del sessantesimo anniversario della fondazione della rivista Cortex, gli autori hanno approfondito l'evoluzione della ricerca scientifica nell'ambito della neuropsicologia cognitiva, sia sperimentale che clinica, selezionando una serie di tematiche all'interno di un affascinante punto di vista inter-generazionale. Iniziando con l'avvento della neuropsicologia e la sua attenzione ai disturbi del linguaggio e alla lateralizzazione emisferica, gli autori sottolineano il successivo interesse verso la cognizione spaziale e verso la finestra critica offerta dalla negligenza unilaterale sulla sua comprensione rappresentazionale. Con il passare del tempo, l'attenzione iniziale per la cognizione compromessa si è estesa anche agli individui sani, in coincidenza con l'emergere delle sofisticate metodiche di imaging e, con esse, della possibilità di disegnare meglio l'architettura funzionale del cervello in tutti i domini cognitivi conosciuti. Parallelamente, la ricerca sui disturbi neuropsicologici ha dovuto includere quelli legati all'invecchiamento, diventato rapidamente un argomento critico a causa dell'impressionante aumento di individui anziani nelle società occidentali. Con la massiccia disponibilità di dati e informazioni condivise negli ultimi decenni, gli autori hanno poi osservato un aumento delle pratiche di open science e identificato un chiaro futuro per la ridefinizione dei profili neuropsicologici attraverso i big data in quella che viene definita psicologia di precisione.

### Brevi biografie

**Prof. Luigi Pizzamiglio.** Medico specializzato in Psicologia sperimentale, Professore Ordinario, ora Emerito, di Neuropsicologia presso l'Università Sapienza di Roma, dove ha diretto il Dottorato in Neuroscienze cognitive.

Fondatore presso la Sapienza della prima Scuola di Specializzazione italiana in Neuropsicologia (1999), è stato Presidente della Società Italiana di Neuropsicologia (SINP) e Direttore Scientifico dell'IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma.

Ha curato, insieme a Franco Denes, la prima e la seconda edizione dello storico "Manuale di Neuropsicologia: normalità e patologia dei processi cognitivi" (ed. Zanichelli), e la terza edizione del 2019 insieme ad altri colleghi. Autore di numerosi lavori scientifici su riviste internazionali, si è occupato per molti anni dello studio dei disturbi afasici e poi della sindrome del neglect spaziale, sviluppando training di riabilitazione e associando allo studio dei pazienti anche quello dei soggetti sani tramite tecniche sia comportamentali che di neuroimmagini. La sua curiosità lo ha portato ad occuparsi di numerosi altri temi, tra cui le basi neurali del recupero funzionale, i disturbi della rappresentazione corporea e, di recente, la percezione estetica e la creatività.

**Prof. Cecilia Guariglia.** Professore Ordinario di Neuropsicologia presso la Sapienza Università di Roma, attualmente Presidente della Società Italiana di Neuropsicologia (SINP). Ha diretto la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia della Sapienza, dove è stata anche Presidente del Corso di Laurea Magistrale in "Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica". Dirige il Laboratorio di Neuropsicologia dei Disturbi Visuo-Spaziali e della Navigazione presso l'IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma.

Autrice di numerosi lavori scientifici su riviste internazionali, studia principalmente i sistemi e i disturbi dell'orientamento spaziale e della navigazione ambientale, ma si occupa anche di altri temi, tra cui i sistemi cognitivi e i disturbi della rappresentazione corporea, la consapevolezza dei deficit nell'ictus e nel trauma cranico (anosognosia), lo sviluppo di procedure di riabilitazione neuropsicologica e la verifica della loro efficacia.